

# *Comune di Borgomaro*

*PROVINCIA DI IMPERIA*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7**

---

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE (ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244).**

---

Nell’anno DUEMILADICIANNOVE addì UNDICI del mese di MARZO alle ore 18:30 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
MELA MASSIMILIANO	X	
ALASSIO STEFANO	X	
CANNONI ANDREA	X	
LIBRANDO ANNA (capogruppo maggioranza)	X	
LAZZARINO ANDREA	X	
ALBERTI MATTEO	X	
MANCINELLI GIANNI AGOSTINO	X	
PALA STEFANO	X	
RAVANI ADOLFO	X	
MERLO MARCO		X
ZANCHI LIDIA (capogruppo minoranza)	X	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste alla seduta la DOTT.SSA MARIA NOVENA - Segretario Comunale.

Il Sig.: MELA MASSIMILIANO nella sua veste di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull’oggetto sopraindicato, compreso nell’ordine del giorno della presente adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

**VISTO** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

**ATTESO** che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

**CONSIDERATO** che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

**DATO ATTO** che, per l'anno 2019, non si prevedono affidamenti di incarichi di collaborazione pertanto il programma risulta negativo;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali introducendo ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza hanno previsto che *“le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.. a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5*

*milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro..... non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro”;*

- la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni riunite n. 6 del 15/02/2005 contenente “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42);

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti e zero astenuti;

## **DELIBERA**

Di dare atto per l'anno 2019, non si prevedono affidamenti di incarichi di collaborazione pertanto il programma degli incarichi ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, risulta negativo;

Di dare atto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- sono esclusi dal programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti e zero astenuti

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
MELA MASSIMILIANO

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA MARIA NOVENA

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA MARIA NOVENA

---

---

### Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Dott.ssa Maria Novena Responsabile dell'area Amministrativa del Comune di Borgomaro, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49 2° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, al deliberato sopra esteso.

Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Maria NOVENA

---

---

### Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Rag. Gino Emerigo Responsabile dell'area Contabile del Comune di Borgomaro, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art 49 1° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, al deliberato sopra esteso.

Il Responsabile del servizio  
Gino EMERIGO

---

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza termini ai sensi del comma 2 art. 134 del T. U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)  
 Ai sensi del comma 4 art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)(I.E.)

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA MARIA NOVENA

---